

L'ESTATE ROMANA CONTINUA.

Tra oggi e domani al via altre quattro manifestazioni
In concerto Baccini, Youssou N'Dour, Mike Francis, Djavan

Ecco la world music Ed è tutto un gran concerto

ALBA SOLARO

■ Giapponesi che cantano in spagnolo, percussionisti inglesi, giovani leoni africani e arabi che si lasciano tentare da guru americani; la geografia sonora di «Musiche dal mondo» promette di trasportare il pubblico, come del resto annuncia il titolo della rassegna, negli angoli apparentemente più lontani (se li si giudica ancora con il metro eurocentrista) del mondo, a contatto con tutto ciò che si muove ai margini dell'egemonia musicale anglosassone e che è tutt'ora fra le cose più affascinanti che può capitare di ascoltare; malgrado la world music non sia più una novità, anzi per tanti versi comincia anche a mostrare la corda. Non è certo il caso di «Musiche dal mondo», la manifestazione organizzata dall'associazione Alcatraz, che si apre domani sera con l'Orchestra de la Luz allo stadio del Tennis, Foro Italico, e si chiuderà il 28 luglio con il brasiliano Djavan.

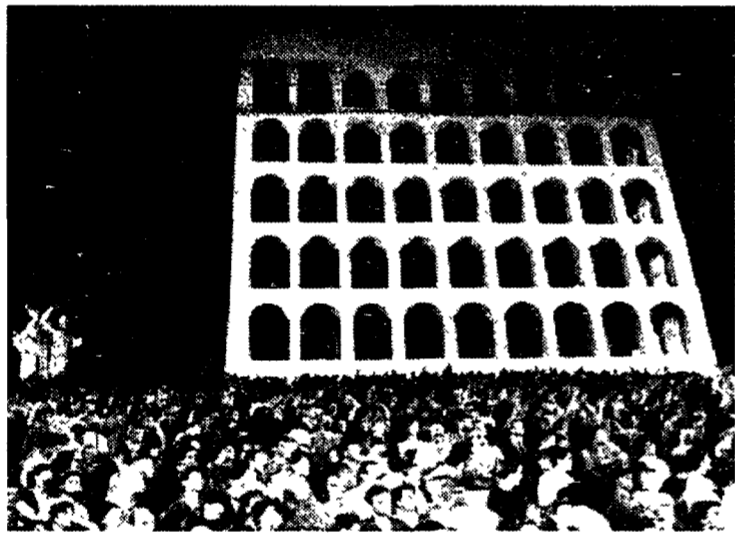
Non sono certo andati a raschiare il fondo del barile, anzi, molte delle proposte sono delle «prime» per l'Italia che val la pena seguire. Come questa band giapponese che apre le danze domani sera e che ha davvero del surreale. Siamo abituati al discorso dei giapponesi che imitano ogni cosa e non ci si stupisce più di tanto per i ragazzini di Tokio che fanno i rockabilly o i rasta con tanto di dreadlocks, ma un'orchestra di salsa che per di più canta in spagnolo è uno spettacolo degno di essere filmato da David Byrne per la prossima puntata del suo «True Stories». La band, che conta undici elementi, ed è guidata da una vivacissima vocalist di nome Nora, ha già prodotto diversi album, da «Salsa caliente del Japon» fino all'ultimo «Somos diferentes», e si esibisce in tutti i principali festival di musica latina del mondo, con grande successo e ottimi apprezzamenti da un grande come Tito Puente.

Un'altra primizia per le nostre parti sono gli Olodum, che arrivano da Salvador di Bahia, anzi, dal Pelourinho che è il quartiere dove sono nati e dove sono ancora oggi radicati, lavorando attivamente sul sociale (hanno fondato un giornale di quartiere e organizzano attività culturali per tirar via i ragazzi dalle strade); un ensemble che ha

la sua forza nelle percussioni, e di cui si sono innamorati musicisti come Wayne Shorter e come Paul Simon, che li ha usati nel suo album «sudamericano». Una novità sarà anche la bellissima Carleen Anderson, figlia di una delle coriste di James Brown, allattata col funk e il rhythm'n'blues, e dotata di una voce potente. È stata per due anni la cantante di una delle migliori formazioni acid jazz britanniche, gli Young Disciples, e ora si presenta da sola, ma con ospite speciale l'ex tastierista degli Style Council, Mick Talbot; e la stessa sera ci sarà anche Snowboy, giovane percussionista inglese diventato il più richiesto della scena acid jazz. Di rilievo è anche l'appuntamento con Youssou N'Dour, che ormai non ha più bisogno di presentazioni essendo diventato l'artista africano più celebre della scena pop internazionale (e quella di Roma sarà la sua unica apparizione italiana). Ma ci sarà anche il grande Khalid e il suo «rai» sempre più elettrico e godibile, grazie alla produzione di una volpe come Don Was, e si chiuderà con Djavan, popstar brasiliana, chitarrista raffinato abile mescolatore di samba, fusion e rock.

Vianello e i Tretre Cento sere per divertirsi

Il programma di «Notti romane» è un mix di musica, spettacoli teatrali di cinema e performance da discoteca. Una sintesi: si parte questa sera con il repertorio revival anni Sessanta degli «Io vorrei la pelle nera»; domani serata karaoke, mentre martedì suoneranno i «Cantina band». Mercoledì l'attore Salvatore Marino si esibirà in «Momentaneamente solo»; il 15 luglio è la notte dedicata agli U2 con il concerto degli «Achtung baby» che riproporranno i brani più celebri della popolare band irlandese; il 19 luglio ancora musica anni sessanta con i rif di Edoardo Vianello; risate con «Telecomando 2», spettacolo de «I parenti stretti» il 20 luglio. La «Formula tre» è in programma il 27 luglio.



Cosima Scavolini/Sintesi

mentre si potrà ridere ancora con la gag del «Tretre» in scena il 29, il 31, ecco il concerto di Gatto Panceri, mentre il primo agosto e per tutto il mese, gli spettacoli lasceranno il posto ai film: si inizia con «L'ultimo imperatore» del plurimaggliato Bernardo Bertolucci; seguirà, il 2 agosto, «Nuovo cinema Paradiso» di Tornatore.

Da oggi a Gaeta orchestre e assoli anche nel Palazzo Aragonese «Ouverture» nel Castello

ANNA POZZI

■ GAETA. Anche quest'anno, Gaeta rinnova il suo appuntamento estivo con la musica, giunto alla XXIV edizione. L'associazione musicale «San Giovanni a mare» propone alla città e ai tanti turisti che ogni anno affollano le sue spiagge, un programma di concerti di grande interesse. Un appuntamento dedicato a coloro che intendono associare adeguate occasioni d'intrattenimento culturale e ricreativo alle esperienze più tradizionali del turismo estivo. Il giorno potrà essere dedicato a lunghi bagni nelle numerose insenature, dove il mare - promossa in questi giorni dalla Goletta verde di Legambiente - assume colorazioni variegata, e a visitare le molteplici testimonianze storiche e bellezze naturali presenti sul territorio, tra cui ricordiamo la famosa montagna spaccata, che la leggenda vuole si sia aperta il giorno della crocifissione di Cristo. La sera potrà essere dedicata al relax e alla gioia dell'udito. Per tutta l'e-

state, la cattedrale di S. Erasmo e il Castello Aragonese, per la prima volta aperto al pubblico, faranno da cornice a pianisti di fama internazionale, direttori d'orchestra, recital e opere cantate. La manifestazione si apre questa sera alle 21,15 nella cattedrale, con il concerto di Orazio Maione, nato a Gaeta, pianista della scuola napoletana, che proporrà i 24 preludi di Chopin e la monumentale sonata in Si minore di Liszt. Il 16 luglio sarà la volta di un pianista della scuola russa, Boris Petrushanskij. Roberto Cominati, allievo di Aldo Ciccolini e celebratissimo vincitore del concorso Busoni '93, proporrà, il 23 luglio, un programma musicale di opere francesi e russe. Il confronto tra scuole pianistiche ed interpreti, proposto dalla 24ª estate musicale di Gaeta, si completerà il 30 luglio, con il recital di Claudio Martínez Mehner, giovane esecutore spagnolo di formazione russo-ispanica, recente vincitore del premio

«Dino Ciani». Nel suo programma le 15 variazioni e fuga di Beethoven, e alcune variazioni di Mozart e Debussy. Il 7 agosto, la manifestazione subisce una brusca virata verso l'immaginario visivo, con l'omaggio ai compositori del cinema italiano, ideato da Bruno Biriaco su musiche di Rota, Cipriani e Moricone. Per l'occasione, sarà aperto per la prima volta al pubblico il Castello Aragonese, dove il 13 agosto Concita Anastasi, giovane direttrice napoletana, condurrà l'orchestra sinfonica del Teatro lirico di Costanza, in un programma di ouvertures da Mozart e Rossini. Il 20 agosto sarà la volta della rappresentazione «In nomine patris», un lungo viaggio nell'esperienza religiosa tra teatro, musica e danza. «Lo speziale di Hajdn», su libretto di Carlo Goldoni, conclude, il 27 agosto, il quadro delle proposte teatrali nel Castello Aragonese. La manifestazione si concluderà il 3 settembre, a S. Erasmo, con un recital del duo composto dal pianista Riccardo Risaliti e dal violinista russo Pavel Berman.



Carleen Anderson

Carleen Anderson e Cheb Khaled Queste le date e il programma

Ecco nel dettaglio il cartellone di «Musiche dal mondo», che parte domani sera con i giapponesi Orchestra de la Luz. I concerti si tengono tutti allo stadio del Tennis, presso il Foro Italico; hanno inizio generalmente alle 22 e i biglietti, che costano 20 mila lire per ogni spettacolo, possono essere acquistati al botteghino dello stadio oppure nelle abituali rivendite. Il primo appuntamento è dunque sotto il segno della salsa e dei ritmi latini rivisitati dall'Orchestra de la Luz. Il secondo appuntamento è per la sera seguente, martedì 12, con l'ensemble brasiliano degli Olodum, per la prima volta a Roma. Il programma della rassegna prosegue venerdì 15 con una «acid jazz night» che vedrà esibirsi prima la cantante americana Carleen Anderson, con ospite speciale il tastierista Mick Talbot, quindi a chiusura della serata il percussionista inglese Snowboy con la sua Latin Section. Il 21 luglio gran festa per tutti gli appassionati della musica «rai», la musica dei giovani algerini di Orano come di Parigi, con la star assoluta di questo genere: Khalid. Unica data italiana per il musicista africano più conosciuto nel circuito pop internazionale, Youssou N'Dour, che sarà allo stadio del Tennis il 27 luglio. Le danze si chiuderanno il 28 luglio con un tuffo nella musica brasiliana di oggi, in compagnia della voce e della chitarra di Djavan.

«Notti romane» all'Eur, «Dietro le mura» all'Acquedotto Felice E un mare di birra a Saxa Rubra

FELICIA MASOCCO

■ In un parcheggio, sotto un acquedotto di 1760 anni fa, dentro un parco del Ventennio; l'estate romana dribbla i divieti delle sovrintendenze varie e si allarga. E da stasera tre nuove iniziative vanno ad aggiungersi alle tante in corso. Si tratta dei «Festival internazionali della birra», di «Notti romane» e di «Dietro le Mura».

La birra scorrerà a fiumi nel parcheggio di Saxa Rubra, scenario non certo poetico che, se si presti o meno a serate di relax, è tutto da dimostrare. Una sorta di scommessa per la società di promozione pubblicitaria che l'ha scelto per questa sorta di Oktoberfest nostrana. Una non stop di ventidue giorni che, scopo commerciale a parte, offre ai romani l'occasione di conoscere meglio la spumeggiante bevanda forse bistrattata d'inverno ma insostituibile compagna di afa e di sudate. Della birra si present-

ranno le diverse tipologie, le caratteristiche, si sveleranno i segreti. Ci penseranno i quindici pub allestiti che, oltre alla degustazione, proporranno ogni sera happenings di musica live. Questo però dopo i concerti ven e pop, un cartellone fitto di nomi: oltre a Mike Francis che si esibisce questa sera, in programma ci sono gli Stadio (domani), gerardina trovato (il 15), Francesco Baccini (il 18), Eugenio Bennato (il 23) solo per citarne alcuni. Infine la discoteca con il di Prezioso che farà da padrone di casa ospitando alla consolle colleghi più o meno famosi. Il prezzo del biglietto, consumazioni escluse, è di lire 20 mila. Inizio concerti alle 21.

Nella parte opposta della città, all'Eur, prende il via «Notti romane», cento per l'esattezza. Nei 12 mila metri quadrati del Parco del Turismo sono state realizzate tre aree

per gli spettacoli, la discoteca, l'intrattenimento. Un luogo che, per la sua posizione, si presta facilmente ad essere raggiunto anche da chi abita nell'immediata provincia a sud di Roma. Millecinquecento posti per i concerti di musica leggera, classica, teatro, danza, balletto, sfilate di moda, eventi culturali e due rassegne di cinema italiano che partiranno il primo agosto. Fino a duemila persone potranno stringersi sotto la struttura metallica della discoteca e fare le ore piccole, per le latre c'è sempre la biblioteca-libreria, la ludoteca, la gelateria, la caffetteria, la pizzeria e tutto quanto fa ristoro. Il taglio del nastro è affidato ad una tra le più famose band romane, gli «Io vorrei la pelle nera» che si esibiranno questa sera (per il resto del programma vedere la scheda a fianco).

Eleganti gazebo, poltroncine di vimini, piante qui e là; ancora un parco e sempre decentrata,

Dietro le mura debuta anch'essa stasera con quattro giorni di ritardo sul programma, causa blocco dell'allestimento da parte della decima circoscrizione che, dicono gli organizzatori, non ha spiegato il motivo e ha sbloccato tutto dopo 24 ore. L'iniziativa si tiene all'ombra dell'Acquedotto Felice, già Alessandro, costruito nel 226 d. C. e ristrutturato nel 1585. Nel verde, oltre ad un tratto della costruzione, anche i resti dell'antica Villa delle Vignacce che ospiterà gli spettacoli. Oltre alla musica, con l'ingaggio di artisti anche di fama, «Dietro le mura» propone tre interessanti mostre: sugli acquedotti del mondo, sulle cupole di Roma e sulle antiche civiltà di Messico, Bolivia, Colombia e Perù. Due giornate, ancora da definire, saranno dedicate all'infanzia dimenticata e agli anziani abbandonati. Per l'occasione verranno coinvolti gli abitanti della zona. Al parco si accede da via Lemonia.

IL PDS INFORMA

Sez. Pds Portuense Villini, via Pietro Venturi n. 33 - Tel. 55264347. Mercoledì 13 luglio 1994, ore 18.30 assemblea pubblica sul tema PER LA DIFESA DEL PLURALISMO NEL SETTORE RADIOTELEVISIVO. IL REFERENDUM CONTRO LA LEGGE MAMMI. Intervente tutti.

I gruppi di lavoro su ORIENTAMENTI E CONDIZIONE GIOVANILE, SVILUPPO ECONOMICO, PERIFERIA sono convocati nel seguente modo: ORIENTAMENTI E CONDIZIONE GIOVANILE: lunedì 11 luglio ore 17, c/o Saletta Stampa direzione Pds; SVILUPPO ECONOMICO: martedì 12 luglio ore 17, c/o sez. Enti locali, via Sant'Angelo in Pescheria, 35/b; PERIFERIA: mercoledì 13 luglio ore 17, c/o sez. Enti locali, via Sant'Angelo in Pescheria, 35/b. Tutte le compagnie ed i compagni che volessero aderire e partecipare possono rivolgersi alla compagna Mariena Tria, in Federazione, ai seguenti numeri: 6711325/326.

Martedì 12 luglio ore 18.30, c/o Sala della Facoltà Valdese, via P. Cossa, 40 - P.zza Cavour, riunione cittadina del Coordinamento dei Circoli progressisti.

Giovedì 14 luglio ore 15.30, c/o IV piano direzione, via delle Botteghe Oscure, 4, riunione della Direzione federale. Ogd: «GLI IMPEGNI DELLA FEDERAZIONE ROMANA IN VISTA DEL CONGRESSO - FESTA CITTADINA DE L'UNITÀ». Relazione: Carlo Leoni, segretario della Federazione romana del Pds.

aic Consorzio Cooperative Abitazione ROMA

La qualità dell'abitare

Via Meuccio Ruini, 3 - Tel. 40.70.321

RISTORANTE - PIZZERIA DI PAGOZZI BRUNO
Via S. Maria Maggiore, 164 (Ang. Via Cavour)
Tel. (06) 47 45 423 (Mercoledì riposo)
Orario continuato ore 12 - 12

Ogni lunedì su **l'Unità** sei pagine di **CFBI**